



## Istituto Comprensivo Statale Giovanni XXIII

Via Ofanto 29 - 76017 San Ferdinando di Puglia (BT) - Tel. e fax Presidenza: +39 0883 621135 - Tel. Segreteria: +39 0883621186  
e-mail: fgic871006@istruzione.it - e-mail PEC: fgic871006@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: - <http://www.icgiovanni23.edu.it/joomla3/> -  
Codice Meccanografico: FGIC871006 - Codice Fiscale: 90095100724 - Codice Univoco Ufficio: UF5J11

ISTITUTO COMPrensIVO  
"GIOVANNI XXIII"  
S. FERDINANDO DI PUGLIA  
Prot. 0002348 del 24/09/2021  
01 (Uscita)

San Ferdinando di Puglia, lì 24/09/2021

Al Collegio dei docenti  
Ai Membri del Consiglio di istituto  
Al Personale Ata  
Alla Dsga  
dell'I.C. Giovanni XXIII  
di San Ferdinando di Puglia

Agli Atti della scuola/Sito Web

**OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99.  
Anno scolastico 2021-22 e triennio 2022\_23/2024\_25**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il Dlgs. n. 297/94,

**VISTA** la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;

**VISTO** il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica, in particolare art. 3, c. 4 e s.m.i. apportate dalla L. 107/2015 art.1 c. 14;

**VISTO** il D.P.R. nr. 89 del 20 marzo 2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008 , nr. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, nr. 133 ;

**VISTO** il CCNL Comparto Scuola;

**VISTO** l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1, 2, 3;

**VISTA** la Legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;

**VISTA** l'O.M. nr. 172 del 04 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

**VISTO** il D.M. 89 del 07 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale

**VISTA** la Nota MI nr.11600 del 03.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;

**VISTO** Il Decreto-Legge nr. 111 del 6 agosto 2021 e il D.M. 257 del 06/08/2021 del Ministero dell'Istruzione, ovvero adozione del "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*";

**VISTE** le Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo D.M. nr. 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 dal M.I.;

**VISTA** la necessità di aggiornare il PTOF con la sezione dedicata alla Didattica Digitale Integrata, in coerenza con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 per le competenze digitali dei cittadini dell'AGID;

**TENUTO CONTO:**

- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- del PDM;
- dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica;

**CONSIDERATO CHE:**

Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;

Il collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;

Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;

Per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'istituzione scolastica si avvale dell'organico dell'autonomia e, limitatamente per l'anno scolastico 2021-22, dell'organico parallelo aggiuntivo (di cui ancora non è stata ufficializzata la consistenza) assegnato al fine di garantire la didattica di recupero e consolidamento degli apprendimenti;

**DEFINISCE**

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà gli aggiornamenti annuali al Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022 e elaborerà il nuovo documento triennale per il periodo 2022/2025 al fine di presentarlo alle famiglie in occasione delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-23.

L'attività dell'I.C Giovanni XXIII si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019/2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate al DPR 89/2009, Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla nuova valutazione della scuola primaria così come declinato dall' O.M. nr. 172 del 20 dicembre 2020 e alle Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C Giovanni XXIII si impegna a garantire l'esercizio del diritto degli alunni

al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa della scuola di primo ciclo apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e alla preparazione culturale degli alunni. E' nella scuola di primo ciclo che si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, nonché ad acquisire un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza degli alfabeti può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari, la prosecuzione degli studi, ma soprattutto ad affrontare con consapevolezza le sfide della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Per tali motivi, accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Giovanni XXIII organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali quali la migrazione di massa, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Si inserisce in questa cornice l'arricchimento della sezione del PTOF dedicata al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni del territorio,
  - Descrizione dell'utenza dell'istituto;
  - Azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
  - Descrizione degli obiettivi generali complessivi, ma anche riferiti ai tre ordini di scuola;
  - Descrizione degli obiettivi di apprendimento relativi ai traguardi di sviluppo delle competenze insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:
- 
- **Il recupero prioritario degli apprendimenti non svolti nell'anno scolastico 2020-21 a causa della sospensione delle lezioni in presenza nelle classi coinvolte da disposizioni di quarantena e alla conseguente attivazione della didattica a distanza;**
  - **Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;**
  - **Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo nel rispetto dei bisogni formativi di ciascuno;**
  - **Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza, sia al fine di sviluppare un uso consapevole del pc e altri device;**
  - **Il consolidamento della conoscenza della lingua italiana e delle lingue straniere (nella scuola primaria e sec. di I grado);**
  - **L'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;**
  - **Le attività di continuità e di orientamento sia in entrata che in uscita ( ovvero al termine del I ciclo di istruzione) che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, possano condurre gli alunni a scelte più**

**consapevoli della scuola secondaria di secondo grado;**

- **Il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, anche attraverso l'avvio dell'uso consapevole delle nuove tecnologie e della rete;**
- **Il superamento della didattica tradizionale, la ricerca di metodologie innovative incentrate sul soggetto in apprendimento e sullo sviluppo di percorsi individualizzati, favorendo il più possibile lo sviluppo di una didattica interculturale e inclusiva maggiormente efficaci;**
- **Incremento e consolidamento delle attività disciplinari afferenti all'area STEM.**

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;
- Attività di formazione continua del personale sulla didattica per competenze;
- Attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- Attività finalizzate alla conoscenza della Costituzione Italiani, Trattati Europei, Regolamenti Regionali e Comunali, Regolamento di Istituto, Cittadinanza Digitale, Agenda 2030 come previsto dalla legge 92/2019 istitutiva della materia Educazione Civica;
- Attività di istruzione domiciliare;
- Attività di accoglienza e inclusione di alunni stranieri;
- Attività di accoglienza e inclusione di alunni adottati;
- Attività di condotta cognitivo anche in contesti diversi dall'aula e dalla scuola (viaggi di istruzione virtuali, visite didattiche nell'ambito cittadino, progetti di studio e ricerca sul territorio per approfondire la storia locale, adesione ai Progetti PON, partecipazione a spettacoli teatrali, partecipazione a competizioni o gare sportive, gemellaggi/parteneriati/reti e progetti educativo/culturali/didattici con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc).

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017;
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali, nel solco della tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni;
- Piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento e per alunni NAI o con Background migratorio;
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;

- Programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dalle famiglie.

La progettazione così articolata mirerà altresì al contrasto della dispersione scolastica, al *digital divide* e porrà molta attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti. L'obiettivo è quello di realizzare una scuola **democratica** in grado di supportare tutti gli alunni nel percorso formativo, garantendo il diritto costituzionale allo studio.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi (dal *problem posing* al *problem solving*), sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo o coppie di aiuto (peer tutoring), sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. I finanziamenti legati all'emergenza Covid hanno consentito alla scuola di acquistare strumentazioni tecnologiche per tutte le classi, al fine di poter consentire agli studenti di lavorare in gruppi fissi ed evitare ogni tipo di uso promiscuo di strumentazione, nei limiti del possibile.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nelle biblioteche comunali, nei teatri, negli impianti sportivi pubblici, nelle parrocchie e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche presenti nel Municipio e nella città. La stesura di percorsi e azioni di apertura al territorio intende valorizzare la scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con la didattica alternativa che, utilizzando spazi altri rispetto all'aula, concorrano a favorire il distanziamento fisico per contrastare la diffusione del Covid.

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, degli assi e aree disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Alla luce delle esperienze realizzate con l'implementazione del PTOF riferito al triennio precedente e grazie alla presenza di docenti assegnati su posti dell'organico dell'autonomia e dell'organico aggiuntivo ancora non quantificato

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Tenuto conto della conclusione dell'anno scolastico 2020-21 caratterizzato dall'erogazione contestuale della didattica in presenza, della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata;
- Tenuto conto dei documenti elaborati dalle commissioni trasversali di lavoro riunite negli anni pregressi;
- Tenuto conto del RAV e degli obiettivi del Piano di Miglioramento;

## INDICA

per l'anno scolastico 21-22 e per il triennio 2022/25 le seguenti azioni per l'implementazione del PTOF.

### **Aree prioritarie:**

- **Il recupero prioritario degli apprendimenti;**
- **Il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto;**
- **Attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;**
- **Il superamento del digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1 sia in caso di nuovo ricorso alla didattica a distanza sia per un uso consapevole del pc e della rete;**

### **Aree complementari:**

- Consolidamento didattica **democratica** e lotta alla dispersione scolastica e povertà educativa;
- Potenziamento attività per il conseguimento delle certificazioni lingua francese ed inglese
- Potenziamento attività progettuali comuni di rete con altri I.C.;
- Potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze e sull'uso delle tecnologie nella didattica;
- Potenziamento didattica discipline scientifiche e tecnologiche (STEM) in orario curriculare e, ove possibile, extracurriculare;
- Potenziamento didattica lingua latina in orario extra curriculare, se possibile;
- Potenziamento progetti storico letterari legati alla memoria e alla Cittadinanza Attiva;
- Potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva per il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Napolitano Pasquale

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa*

*Ai sensi art. 3 co. 2 D.lgs n.39/1993*

